



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

Settore Tecnico

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

All'Autorità Competente
Dott.ssa Agr. Elena Fantoni

prot n° 43957 del 12/11/2021

Relazione Motivata articolo 5 comma 3-ter legge regionale 10/2010 e s.m.i.

Oggetto : AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3 TER DELLA LR 10/2010 e smi FINALIZZATO ALLA VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA SCHEDA NORMA N 11 UTOE 32 LA FONTINA/PRATICELLI.

PREMESSA

La presente relazione è redatta con l'obbiettivo di esplicitare i contenuti della variante proposta per gli aspetti inerenti la procedura stabilita dalla legge regionale 10/2010 e s.m.i ed in particolare per le valutazioni da esplicitare in riferimento a:

1) INQUADRAMENTO URBANISTICO

- il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014 e smi, il Piano Operativo Comunale e contestualmente:
 - adottato nuove previsioni conseguenti l'esito delle controdeduzioni;
 - concluso il processo di Valutazione Ambientale Strategica (artt. 27 e 28 della LR 10/2010 e smi).
 - l'avviso relativo alla delibera di CC n. 54 del 30.10.2019 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 del 08.01.2020 e che dalla data del 06.02.2020 le previsioni sono divenute efficaci ad esclusione delle parti poste in nuova adozione;
 - in data 18.12.2019 si è conclusa la Conferenza Paesaggistica, tenutasi ai sensi dell'art 21 del PIT/PPR presso la Regione Toscana, ritenendo il POC conforme al PIT-PPR con le integrazioni e le modifiche riportate nei pareri allegati a alla suddetta Conferenza e depositati in atti;
- il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n.10 del 12.05.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato ai sensi dell'articolo 19 della della L.R. n. 65/2014 e smi, le previsioni poste in adozione con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019;

- l'avviso relativo alla delibera di CC n. 10 del 12.05.2020 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 25 del 17.06.2020 e che alla data del 10.06.2020 parte delle previsioni approvate (previsioni non sottoposte all'esame della Conferenza Paesaggistica, art. 21 del PIT/PPR), sono divenute efficaci;

- in data 30 giugno 2020 si è svolta e conclusa con esito positivo la Conferenza paesaggistica (art 21 del PIT/PPR,) per l'esame delle sopra dette previsioni;

- in data 02.09.2020 con pubblicazione sul BURT n. 36, a seguito dell'esito favorevole della Conferenza Paesaggistica, si è conclusa la pubblicazione relativa alla delibera di CC n. 10 del 12.05.2020.

- il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 38 del 30.07.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'Aggiornamento (maggio 2020) del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC vigente ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 e smi;

- il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 56 del 30.11.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'Aggiornamento (novembre 2020) del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC vigente ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 e smi.

2)IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

La formazione del Piano operativo comunale è stata oggetto di procedimento di Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) di cui al Capo III della LR 10/2010 s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS, di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e al Titolo II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale".

Come previsto dalla normativa, l'Avvio del procedimento del P.O.C. è stato effettuato contemporaneamente all'avvio del procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

L'attività di valutazione è stata eseguita allo scopo di garantire preventivamente che gli impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione dei piani e programmi, siano presi in considerazione durante l'elaborazione e prioritariamente alla sua approvazione.

A tal fine nella prima fase di tale procedimento è stato redatto il Documento Preliminare di VAS, che definisce l'ambito di influenza del POC e dei suoi contenuti. Su tale documento è stata condotta la prima fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale i cui apporti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della stesura del rapporto Ambientale.

Il rapporto ambientale costituisce uno degli elaborati fondamentali del Piano Operativo Comunale e contiene la valutazione degli effetti sull'Ambiente derivati dall'attuazione dello stesso, oltre che le indicazioni finalizzate ad indirizzarlo verso la sostenibilità.

Individua, descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute derivanti dall'attuazione del piano e indica i criteri di compatibilità ambientale, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio.

Parte fondamentale del Rapporto Ambientale è l'attività di monitoraggio, che avviene attraverso:

- il controllo sugli impatti significativi derivanti dall'attuazione del piano approvato sull'ambiente;

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati;

Il comparto denominato 11 PP è posto al centro della frazione della FONTINA /PRATICELLI (UTOE 32).

Esso ospita la Chiesa parrocchiale ed i locali a servizio dello svolgimento delle funzioni religiose e delle attività parrocchiali. Nell'area è presente ed attivo un centro sportivo, aggregativo delle funzioni di quartiere e del territorio, che necessita di urgenti interventi di riqualificazione.

Il Comparto a destinazione F4 "Aree per servizi di interesse generale a prevalente carattere privato" (art. 24 delle NTA) è limitrofo al polo scolastico primario "Vasco Morroni" e collegato con la Residenza studentesca "I Praticelli" oltre che al grande Parco Urbano, costituendo così un polo di dotazioni secondarie.

Le aree destinate alle urbanizzazioni secondarie corrispondono alle aree per standard urbanistici di cui il Piano Strutturale vigente prevede e dispone la dotazione minima inderogabile relativamente all'intero territorio Comunale e ad ogni Unità Territoriale Organica Elementare.

I contenuti della pianificazione derivano sia dal processo di Valutazione Ambientale Strategica sia dal processo di conformazione al PIT (ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR) eseguito per la formazione del POC vigente. La proposta di Variazione mantiene le stesse prescrizioni.

4) CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Pianificazione vigente SCHEDA NORMA COMPARTO 11 PP

Superficie territoriale	MQ 10.320
RC	0,30
Hmax	7,50 mt
Condizioni alla trasformazione - punto 7) della Scheda Norma	

Proposta di Modifica alla SCHEDA NORMA COMPARTO 11PP

Superficie territoriale	MQ 10.320
RC	0,40
Hmax	10,00 mt per i corpi edilizi integrativi
SUP. INTEGRATIVE	
- spazi di supporto all'attività principale – magazzini – uffici – (direzionale)/ spazi per lo svolgimento di attività di servizio	MQ 900
- spazi di supporto alle funzioni religiose da precisare anche in fase di progettazione particolareggiata	MQ 100
Condizioni alla trasformazione - permangono le prescrizioni di cui al punto 7) della Scheda Norma ed in particolare: - realizzazione di pista ciclabile di collegamento con le strutture /edifici pubblici esistenti e la realizzazione di parcheggio a margine dell'area ed in connessione con la Viabilità principale; - riqualificazione di spazi a funzione sportiva.	

- individuazione degli eventuali impatti negativi imprevisi e l'adozione delle opportune misure correttive.

Inoltre il Piano Operativo Comunale, in adempimento del disposto di cui all'art. 87 della Legge Regionale Toscana n. 30/2015 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010 ex 56/2000) contiene lo studio relativo alla "Valutazione di Incidenza" che valuta eventuali effetti dell'attuazione delle previsioni del POC, sullo stato di conservazione delle specie e habitat presenti nei Siti di Interesse Comunitario, nel nostro caso: Selva Pisana e Monte Pisa.

Al fine di evitare duplicazioni e reiterazioni dei processi valutativi, come previsto dalla LR 10/2010 e della recente LR 30/2015 la procedura di Valutazione di incidenza è stata ricondotta nell'ambito di procedura della VAS.

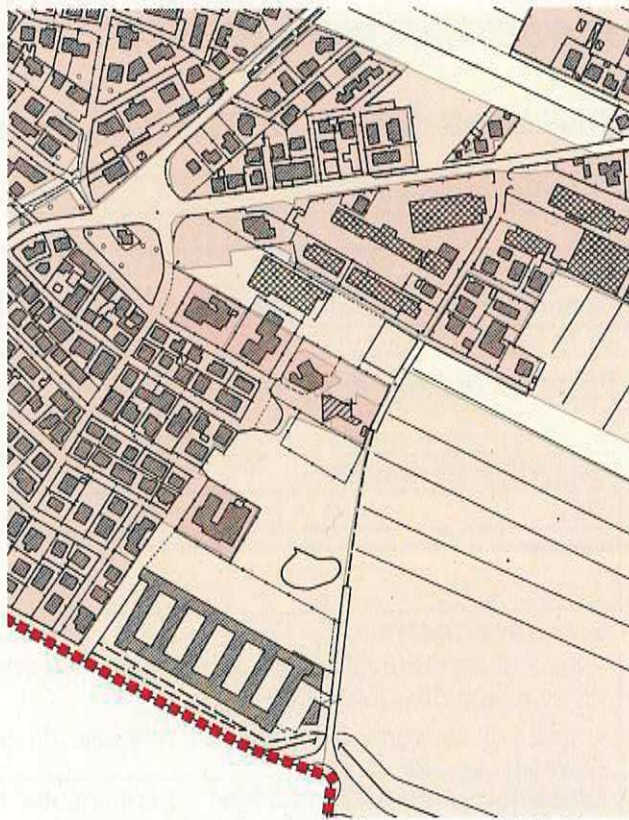
Con il Documento di sintesi si chiude il processo di Valutazione.

3) INTERVENTO IN OGGETTO

In data 11/03/2021 con prot. n. 9256 è stata presentata la proposta di Variante alla vigente Scheda Norma per la modifica delle superfici destinate alle attività parrocchiali e di servizio al territorio.



Estratto POC



Estratto Territorio Urbanizzato (All.A)

L'area in oggetto è compresa all'interno del territorio urbanizzato, come individuato dagli strumenti urbanistici comunali. (All.A)

5) DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO

La proprietà degli immobili in oggetto ha presentato istanza in data 11/03/2021 con prot. n. 9256 depositando in atti dell'ufficio gli elaborati della proposta di variante.

Si precisa che la stessa, essendo interna al Territorio Urbanizzato, non necessita di Avvio del Procedimento, mentre sono necessarie le procedure di verifica preliminare di Assoggettabilità a VAS secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 ter. della LR 10/2020 e smi e per la Conformazione Paesaggistica (art. 21 del PIT/PPR).

Con deliberazione n°242 del 28.10 .2021, esecutiva la Giunta Municipale ha dato Avvio alla procedura di Assoggettabilità semplificata di cui all'articolo 5 comma 3 ter, così come previsto dalla L.R. 10/2010 e smi. Pertanto, al fine di determinare preliminarmente che tale variante non determina impatti sull'ambiente, l'autorità procedente redige una relazione motivata da trasmettere all'autorità competente, la quale in conseguenza si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a Vas entro 30 giorni dal ricevimento della relazione stessa.

Con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha individuato per il processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Urbanistica in oggetto, le autorità per l'espletamento di detto procedimento, ovvero:

- la Giunta Comunale quale Autorità proponente
- il Consiglio Comunale quale Autorità procedente
- la Dott.ssa Elena Fantoni Funzionario del Servizio Ambiente quale Autorità competente.

Secondo quanto disposto dall'articolo 5 comma 3 ter della LR 10/2010 e smi saranno eseguite le seguenti attività:

- immediata trasmissione della relazione motivata della variante in oggetto all'Autorità Competente per le procedure previste con la stessa;
- entro 30 giorni dal ricevimento della Relazione motivata l'Autorità Competente emetterà il provvedimento motivato di esclusione o di Assoggettabilità a VAS.

Inoltre stabilisce le tempistiche per la trasmissione all'Autorità Competente per l'espletamento del provvedimento finale di esclusione.

Le conclusioni del provvedimento di verifica di Assoggettabilità, comprese le eventuali motivazioni di esclusione, sono rese pubbliche tramite pubblicazione sul sito web del Comune.

6) DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

L'obiettivo di tale variante è l'incremento qualitativo e quantitativo delle dotazioni a standard intese in senso integrato. Le dotazioni diventano di primaria importanza per ridefinire il ruolo della città pubblica se coordinate con le funzioni esistenti sul territorio.

Le Azioni correlate all'obiettivo di sviluppo ed integrazione funzionale sono attuabili con:

- a) riqualificazione delle dotazioni esistenti attraverso l'applicazione di strumenti operativi (Modifica alla scheda Norma e Piano Attuativo).
- b) riqualificazione delle connessioni con il contesto urbano (progetto specifico di opere di mobilità dolce e area a parcheggio).

7) CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

La variante proposta si colloca negli obiettivi sopra enunciati e sviluppati con il Piano Operativo Comunale.

La variante proposta si colloca negli obiettivi sopraenunciati e sviluppati con il piano operativo Comunale.

Le modifiche proposte non comportano effetti negativi in ordine alle attuali previsioni del Piano Operativo le modifiche confermano l'impostazione generale degli strumenti urbanistici comunali generali , non comportando pertanto effetti negativi in ordine alle attuali previsioni .

La variante si configura come modifica alla disciplina di Comparto e non incide in maniera significativa sulle caratteristiche fondamentali e sugli obiettivi della pianificazione sviluppata con la vigente scheda Norma 11PP UTOE 32.

Le modifiche da apportare non hanno effetti in merito alle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio, fermo restando che:

In riferimento art.21, Disciplina di Piano, dell'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), D.C.R. 27 marzo 2015, n.37 pubblicata sul B.U.R.T. il 20.05.2015, si dovrà procedere all'atto di avvio del procedimento di conformazione o adeguamento degli atti di pianificazione.

Ne deriva pertanto che la presente Variante non comporta impatti significativi sull'Ambiente e quindi, possa procedere nel suo percorso secondo quanto disposto dall'articolo 5 comma 3-ter la Legge Regionale 25 febbraio 2016 n. 17 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014".

9.11.2021

L'Autorità Procedente
Architetto Monica Luperi

